

Da parte di Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e RFT

VIAGGIO NELL'AFRICA AUSTRALE



Unità di guerriglieri zimbawesi durante un corso d'addestramento nel gennaio di quest'anno

«Quando eravate in lotta contro il fascismo in Europa noi abbiamo solidarizzato con voi, partecipato alla guerra, anche se qui altri erano i problemi. Adesso vi chiediamo altrettanto, ma invece buona parte dell'Europa lascia cadere la nostra richiesta...»

Costi Joshua Nkomo, vicepresidente del Fronte patriottico del popolo zimbawese (Rhodesia), ha iniziato l'incontro con la delegazione...

Il Fronte ha nella Zambia una grande retrovia, l'altra è il Mozambico, dove hanno basi i guerriglieri di Robert Mugabe...

Nkomo ci ha ricapitolato la lunga vicenda del negoziato patrocinato dagli americani...

«Non andremo a Londra per le stesse ragioni per cui fallì l'incontro di Malta di novembre. Non è più tempo di scambi d'opinioni...»

«Se le cose stanno così al Fronte non rimane che la lotta armata. Fate riflettere Owen e vi sia chiaro che, anche se la guerra dovesse inspiegarsi, il nostro obiettivo non cambierebbe...»

«Per noi trasferimento dei poteri alla maggioranza si significa passaggio del potere ad una maggioranza non razziale ma politica...»

Nelle conclusioni di Nkomo abbiamo percepito il grado di maturazione del processo iniziato nel lontano 1957, quando una esigua avanguardia capeggiata da lui fondò l'African national...

La battaglia per la Rhodesia

«Non è più tempo di scambi di opinioni, ma di negoziati veri», dice Joshua Nkomo, presidente del Fronte patriottico zimbawese - «Combattiamo il regime di Smith, non i bianchi» I giovani della Namibia - L'Occidente e i razzisti La missione di una delegazione del Parlamento europeo

Dopo una riunione del Comitato paritetico CEE-ACP (i cinquantadue paesi d'Africa, Caraibi, Pacifico che hanno stipulato nel 1975, con la Comunità europea la Convenzione di Lomé, accordo per la cooperazione commerciale, finanziaria, industriale) tenutasi a Maseru, capitale del Lesotho, nello scorso dicembre, una delegazione del Parlamento europeo ha visitato lo Zambia, il Botswana, lo Swaziland. Nel corso del-

la visita essa si è incontrata con i capi di Stato, ministri, personalità di questi Paesi, con dirigenti e militanti dei movimenti di liberazione dello Zimbabwe (Rhodesia) e della Namibia. Il compagno Renato Sandri che ha fatto parte della delegazione, al ritorno, ci ha trasmesso una serie di articoli sul viaggio nell'Africa australe di cui cominciamo oggi la pubblicazione.

La visita essa si è incontrata con i capi di Stato, ministri, personalità di questi Paesi, con dirigenti e militanti dei movimenti di liberazione dello Zimbabwe (Rhodesia) e della Namibia. Il compagno Renato Sandri che ha fatto parte della delegazione, al ritorno, ci ha trasmesso una serie di articoli sul viaggio nell'Africa australe di cui cominciamo oggi la pubblicazione.

Come si preparano alla lotta per liberarsi dei razzisti

L'Istituto, costituitosi nel 1976 sotto il patrocinio dell'ONU, ospita oltre duecento giovani e ragazze tra i diciassettesimi e i ventenni per un triennio di studi: un anno di preparazione generale, il successivo biennio in una delle facoltà. Poi gli allievi torneranno alla lotta in Namibia o lavoreranno presso governi amici, come gli altri duemila giovani all'incirca direttamente preparati dalla SWAPO.

grande ente pubblico italiano, di somme consistenti rimosse per l'istituzione del campo per i profughi del suo paese profughi in Zambia e aveva commentato: «Niente, le somme non sono arrivate e le borse di studio lo siamo aspettando ancora. C'è chi era impegnata per venti borse e venti nostri giovani sono all'Avana; moltissimi altri sono a studiare a Mosca, secondo l'impegno sovietico. L'Occidente non vuole che i nostri giovani diventino comunisti, ma nello stesso tempo non li chiama, non li accetta nelle sue università. E allora?»

Ecco, anche nel microcosmo di una scuola a Lusaka l'osservatore può cogliere la contraddizione che a ben altri livelli paralizzava e rende ambigua la posizione delle streghe dirigenti l'Europa comunitaria.

Dico di volere la liberazione dell'Africa australe, i più spregiudicati motivando l'intenzione con la necessità di impedire la penetrazione del comunismo nel sud-ovest, ma quando si tratta di conseguenze di trarre e così l'appoggio aperto che dovrebbe essere dato ai movimenti di liberazione, i circoli dirigenti europei ripiegano: «Per non fare il gioco dei comunisti». Natural-

La visita essa si è incontrata con i capi di Stato, ministri, personalità di questi Paesi, con dirigenti e militanti dei movimenti di liberazione dello Zimbabwe (Rhodesia) e della Namibia. Il compagno Renato Sandri che ha fatto parte della delegazione, al ritorno, ci ha trasmesso una serie di articoli sul viaggio nell'Africa australe di cui cominciamo oggi la pubblicazione.

La visita essa si è incontrata con i capi di Stato, ministri, personalità di questi Paesi, con dirigenti e militanti dei movimenti di liberazione dello Zimbabwe (Rhodesia) e della Namibia. Il compagno Renato Sandri che ha fatto parte della delegazione, al ritorno, ci ha trasmesso una serie di articoli sul viaggio nell'Africa australe di cui cominciamo oggi la pubblicazione.

Come si preparano alla lotta per liberarsi dei razzisti

L'Istituto, costituitosi nel 1976 sotto il patrocinio dell'ONU, ospita oltre duecento giovani e ragazze tra i diciassettesimi e i ventenni per un triennio di studi: un anno di preparazione generale, il successivo biennio in una delle facoltà. Poi gli allievi torneranno alla lotta in Namibia o lavoreranno presso governi amici, come gli altri duemila giovani all'incirca direttamente preparati dalla SWAPO.

Presenza di posizione occidentale sulla guerra nel Corno d'Africa

Il segretario di Stato americano Vance accusa per la prima volta Cuba di partecipare ai combattimenti e di allontanare la normalizzazione con gli USA

LONDRA - L'Italia e altri quattro paesi occidentali, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e RFT, hanno deciso che qualora l'Etiopia dovesse in-

Il segretario di Stato americano Vance accusa per la prima volta Cuba di partecipare ai combattimenti e di allontanare la normalizzazione con gli USA

Il segretario di Stato americano Vance accusa per la prima volta Cuba di partecipare ai combattimenti e di allontanare la normalizzazione con gli USA

Incontro PCI con una delegazione dello ZANU

ROMA - Una delegazione dello Zimbabwe African National Union (ZANU) diretta dal presidente del Fronte patriottico del popolo Zimbawese e Presidente dello ZANU, Robert G. Mugabe, è composta da Simon V. Muzenda, vicepresidente, A.M. Mudi, segretario dell'Ufficio Internazionale e I. Muzenda, segretario del Presidente, è stata ricevuta al pressò la Direzione del PCI, presso il palazzo Anselmo Gouthier, membro della Segreteria, e Antonio Rubbi, del CC e vicepresidente della Sezione Esteri.

Il segretario di Stato americano Vance accusa per la prima volta Cuba di partecipare ai combattimenti e di allontanare la normalizzazione con gli USA

Mentre ora la tregua sembra reggere

BEIRUT - Dopo i violenti scontri avvenuti giovedì tra le forze siriane e i miliziani libanesi di destra, le sparatorie, a Beirut, sono andate diminuendo e la notte scorsa, ci sono stati soltanto tre isolati.

Il segretario di Stato americano Vance accusa per la prima volta Cuba di partecipare ai combattimenti e di allontanare la normalizzazione con gli USA

Discorso del dittatore argentino nel Tucuman

BUENOS AIRES - La guerriglia è virtualmente eliminata e a Tucuman, ha detto ieri il dittatore Videla, ma a tale affermazione non è seguito l'annuncio di misure di pacificazione.

Sulla crisi medio-orientale

NEW YORK - Il Presidente Carter avrebbe intenzione di invitare in aprile il primo ministro israeliano, Begin, e il Presidente egiziano, Sadat, a Washington per un vertice.

Centocinquanta morti Carter, Sadat, Begin negli ultimi scontri in aprile a Washington un «vertice» a tre?

Assad chiede lo scioglimento del nuovo esercito libanese e accusa Stati Uniti e Israele per gli incidenti

Dayan polemica con il Presidente americano sugli insediamenti ebraici nel Sinai e in Cisgiordania

BERCHTESGADEN - Sadat ha trascorso ieri a Berchtesgaden, in Baviera, una giornata di riposo, dopo il colloquio di Londra con il premier britannico Callaghan e di Amburgo con il cancelliere della Repubblica federale tedesca, Schmidt.

Per Videla la guerriglia è finita ma la repressione deve continuare

Sotomayor che fu vice segretario del MIR cileno è entrato nel PC Considerazioni critiche sull'esperienza estremista nell'attesa del golpe

ARMIDA GRIECO vedova PLATONE

Dino e Rossana Platone ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la morte della madre

Per Videla la guerriglia è finita ma la repressione deve continuare

Sotomayor che fu vice segretario del MIR cileno è entrato nel PC Considerazioni critiche sull'esperienza estremista nell'attesa del golpe

ARMIDA GRIECO vedova PLATONE

Dino e Rossana Platone ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la morte della madre